

LINEE GUIDA – Gruppo Ski-Alp “Bafile”

Il Gruppo Ski Alp “A. Bafile” nel corso degli anni ha maturato nel suo insieme una significativa esperienza nell’organizzazione di gite scialpinistiche di varia difficoltà. Queste sono state organizzate e gestite generalmente secondo le linee guida che vengono riportate qui di seguito a vantaggio degli organizzatori e soprattutto dei partecipanti.

PRIMA DELL’USCITA:

- 1) Proporre gite di difficoltà crescente da dicembre a giugno.
- 2) Scegliere un itinerario preferibilmente ben conosciuto
- 3) Studiare l’itinerario su mappe e relazioni descrittive; predisporre tracciato di rotta
- 4) Seguire e studiare la situazione nivo - meteorologica rimanendo aggiornati sui bollettini.
- 5) Inviare a tutti i partecipanti relazione descrittiva nella quale è indicato l’itinerario, la difficoltà, il dislivello, l’attrezzatura necessaria (artva, pala e sonda sono dotazione obbligatoria di base).
- 6) Chiedere che tutti siano soci CAI inviando una mail a tal proposito sul Forum.
- 7) Ciascun partecipante si impegna a fare le gite preparato fisicamente, tecnicamente e psicologicamente.
- 8) L’organizzatore ed i responsabili di ogni sotto-gruppo hanno facoltà di accettare o rifiutare la partecipazione di persone che possano risultare non idonee alla gita, sia per capacità tecniche che di comportamento.
- 9) Se si prevede la partecipazione di più di 8/10 persone e quindi la necessità di creare più sottogruppi, chiedere l’aiuto di un’altra persona di fiducia e a conoscenza dell’itinerario/condizioni niveo-meteo affinché assuma la guida di uno dei sottogruppi.

IL GIORNO DELL’USCITA:

- 10) Avere ben chiaro il numero effettivo dei partecipanti.
- 11) Se il numero dei partecipanti è > 8/10 persone, suddividerli in sottogruppi eterogenei per esperienza, possibilmente omogenei per velocità.
- 12) Porre a capo di ogni sottogruppo un responsabile che sia a conoscenza dell’itinerario e delle condizioni nivo-meteo.

- 13) Richiedere che tutti abbiano il materiale richiesto dal capo-gita ed escludere dalla gita chi ne è privo.
- 14) Nessuno deve restare solo, fuori dalla vista degli altri. Se vuole farlo spontaneamente deve avvisare.
- 15) I sottogruppi procedono quando possibile in contatto visivo o via radio tra loro.
- 16) Durante l'uscita il capo-gita può decidere di escludere dal gruppo coloro che vogliono allontanarsi per effettuare un itinerario diverso da quello indicato dal capo-gita o coloro che comunque non seguono le sue indicazioni.
- 17) Ogni singolo sottogruppo procede possibilmente compatto salvo quando il responsabile chiede di proseguire distanziati per pericolo di valanghe, sia in salita sia in discesa.
- 18) Qualunque socio inviti alla gita una persona esterna al gruppo è invitato a farsi garante delle sue capacità psico-fisiche e tecniche